

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

## NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389279

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Architettura

CTG - Categoria disciplinare ARCHITETTURA RELIGIOSA

OGD - Definizione bene cimitero

OGT - Tipologia/altre specifiche monumentale

OGN - Denominazione/titolo cimitero monumentale

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia LE

LCC - Comune Parabita

LCI - Indirizzo Via S. Pasquale

PVZ - Tipo di contesto contesto periurbano

## GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

## GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 18.124719228

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 40.055497957

## GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica Google Maps

<b>GPBT - Data</b>	2023
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://maps.app.goo.gl/eQzfWcggZWkcyZpx6">https://maps.app.goo.gl/eQzfWcggZWkcyZpx6</a>
<b>DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZR - Riferimento</b>	anno di realizzazione
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	SECOLI/ XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1972
<b>DTSF - A</b>	1982
<b>ATB - Ambito culturale</b>	ambito pugliese
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione del bene</b>	<p>Il Cimitero Monumentale di Parabita, cittadina in provincia di Lecce, è uno dei più interessanti dell'Italia del Sud. Esso rappresenta un modello di architettura post-moderna con la sua formale imponenza, integrato perfettamente col paesaggio e adagiato sul morbido pendio dell'entroterra salentino. Rispetto ai cimiteri del XIX secolo, pensati come cittadine eterne colme di statue, cappelle ornate dai profili variegati, quasi mossi da una volontà di raggiungere la bellezza estetica massima in una vera gara dell'effimero, quello di Parabita si mostra elegante ed essenziale nella sua compostezza moderna. Nel 1967, l'amministrazione comunale affidò i lavori per il progetto del nuovo cimitero agli architetti romani Alessandro Anselmi e Paola Chiatante, che nel febbraio del 1968 consegnarono il lavoro esecutivo. L'opera fu iniziata nel 1972 e il cimitero venne inaugurato nel 1982 mostrandosi come un insieme futuristico di forme geometriche dai significati simbolici, così diverso dagli altri spazi funebri da non dare neanche l'idea di esserlo. L'ingresso è simile a quello di un teatro, ma in questo caso le quinte sceniche sono sostituite da un susseguirsi di loculi fiorati interrotti, al centro in alto, da un tempietto che permette di accedere al piano superiore. Unico richiamo all'architettura classica è il labirinto concentrico che richiama il capitello ionico in alto, mentre in basso si snoda una necropoli ripresa dal modello egiziano. I nuovi materiali si armonizzano perfettamente con quelli del vecchio cimitero, seppur l'idea degli architetti del nuovo plesso è quella di allontanarsi dalle grandi opere tradizionali, dai toni troppo cupi e ridondanti. Il muro d'ingresso non è studiato dall'Anselmi come un semplice diaframma, ma come una costruzione verticale a sé stante particolarmente materica. L'architetto utilizza il muro come un reperto archeologico di epoche e realtà antiche, ma capace ancora oggi di inserirsi e ordinare il presente, mantenendo la sua posizione metaforica in futuro. La cinta muraria ha un andamento sinuoso che si chiude lungo il lato urbano del cimitero, anticipando i muri, a spirale, utilizzati nella realizzazione dei percorsi sepolcrali semi-ipogei a mo' di labirinto che disegnano i riccioli simmetrici del capitello prima citato. L'utilizzo di un elemento dell'architettura classica in un progetto post-moderno è giustificato dall'Anselmi con la volontà di legare il contemporaneo alla naturale e genuina sostanza spaziale del tempo, utilizzato come archetipo irrinunciabile di tutta la storia architettonica. Ciò che regna sovrano nel cimitero nuovo di Parabita è la linearità delle superfici lisce, prive di ogni incisione e ornamento. Solo il carparo di Gallipoli dà importanza monumentale con il suo colore giallo forte e caldo. Questo suo modo di comporsi attraverso</p>

	materiali locali, rievocazioni quasi mitiche del mondo classico e linee assolutamente contemporanee dell'architettura post-moderna fanno del Cimitero Monumentale di Parabita un unicum nel suo genere, così importante che il plastico del progetto è conservato al MAXXI di Roma (Museo Nazionale delle Arti del Ventunesimo Secolo).
<b>RES - Contesto di provenienza</b>	ambito pugliese
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia/tecnica-materiale composito</b>	Opere-oggetti d'arte/ pietra
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	nr
<b>MISU - Unità di misura</b>	nr
<b>MISM - Valore</b>	nr
<b>CDG - Condizione giuridica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi</b>	dato non disponibile
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	New_1717511129366
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ file digitale jpg
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Cimitero monumentale, Parabita (LE).
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>DCME - Ente proprietario</b>	S216
<b>DCMK - Nome file</b>	S216_PiR_ID787_02.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	New_1717511169951
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ file digitale jpg
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Cimitero monumentale, Parabita (LE).
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>DCME - Ente proprietario</b>	S216
<b>DCMK - Nome file</b>	S216_PiR_ID787_01.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	New_1717511196605
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ file digitale jpg
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Cimitero monumentale, Parabita (LE).
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>DCME - Ente proprietario</b>	S216

<b>DCMK - Nome file</b>	S216_PiR_ID787_03.jpg
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	AA.VV., Salento. Architetture antiche e siti archeologici, Lecce 2008.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Acocella A., L'architettura di pietra, Firenze 2004, pp. 624.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Andriani C., Il concetto e la sua materia. Cimitero di Parabita, in Potenza D. (a cura di), Puglia di pietre. Territori, materiali, architetture, Foggia 2007, pp. 47-55.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Anselmi A., Architetto, Milano 1999, p. 8 e p. 198.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Conforti C., L'apologia dell'architettura nell'opera di Alessandro Anselmi, in Conforti C., Lucan J., De Giorgi C., La Provincia di Lecce. Bozzetti di viaggio, Lecce 1888.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Leopizzi G., Artigiani ed Artigianato nella Parabita di una volta, Nola 2001.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Leopizzi G., La Vecchia Società - Usi e Costumi a Parabita dal 1930 al 1950, Nola 2002.
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	Metrangolo, Mariacristina
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2024
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia